



USB P.I.



C.I.B. Unicobas

Bari, 23 Ottobre 2013

Al Direttore Generale
Università degli Studi "A. Moro"

e p.c. Alle OO.SS.
Università degli Studi "A. Moro"

Alla R.S.U.
Università degli Studi "A. Moro"

Università degli Studi di Bari Aldo Moro Area Protocollo e Gestione Documentale		
TITOLO.....CLASSE.....FASCICOLO.....		
N° 68967		24. OTT 2013
UOR SIND	CC Sip GRS	RPA

OGGETTO: relazione di verifica amministrativo-contabile effettuata dal MEF-IGF dal 9.7.2012 al 9.10.2012

Facendo seguito alla nota prot. 66336-I/10 del 15 Ottobre 2013, di pari oggetto, le scriventi OO.SS. CIB Unicobas e USB P.I. dell'Università degli Studi "A. Moro" di Bari precisano quanto segue.

Come CIB Unicobas ed USB riteniamo perfettamente legittimi tanto i contratti tempo per tempo sottoscritti (che invero non sono oggetto di rilievi), tanto i fondi (oggetto di rilievi) così come costituiti.

Come rappresentanti dei lavoratori dell'Università degli Studi di Bari rivendichiamo **senza se e senza ma** le motivazioni e le ragioni legate all'utilizzo dell'istituto della progressione: **la difesa del salario dei lavoratori.**

Le progressioni costituiscono una possibilità di recupero salariale puro e semplice. **Tali erano e tali devono rimanere.**

USB P.I. – Federazione Provinciale: Via C. Pisacane, 91 – 70125 BARI tel./fax 080.5424993
CIB Unicobas – Sede Provinciale: Via De Bellis, 1 – 70126 BARI tel. 080.5576797

Quanto ai fondi da cui attingere le somme da utilizzare per le progressioni: tali fondi erano destinati comunque all'erogazione di competenze in favore del Personale tecnico-amministrativo: come OO.SS. ed R.S.U. rivendichiamo pertanto il diritto, nell'ambito della contrattazione locale, di poter disporre di tali somme nelle forme che i lavoratori stessi ritengono più opportune.

Queste motivazioni furono accettate e fatte proprie anche dall'Amministrazione universitaria, che riconobbe la fondatezza di queste posizioni e sottoscrisse gli accordi, a patto che i lavoratori si sottoponevano ad appositi corsi di formazione e superassero le relative successive prove selettive.

La sottoscrizione di quegli accordi inoltre avvenne dopo che i fondi furono verificati dai Dirigenti di Ragioneria tempo per tempo in carica, certificati dai Revisori dei Conti dell'Università di Bari ed approvati dai diversi C.d.A. nel tempo susseguendosi, procedura utilizzata anche nel caso dell'ultimo - in ordine di tempo - Contratto Integrativo sottoscritto (che ci ha visti dissenzienti a causa dell'insufficiente copertura economica), per il quale il Direttore Generale ha comunicato alle OO.SS. e alla RSU di averne sospeso unilateralmente l'applicazione.

Riteniamo peraltro assolutamente irricevibili i rilievi (poiché irrilevanti) mossi dagli ispettori ministeriali, in quanto detti ispettori agiscono sulla base di linee guida elaborate su indicazione del Ministro del Governo di turno: se cambia il ministro - o il governo -, cambiano le linee guida e di conseguenza cambia la *lente* attraverso cui si analizzano le fattispecie.

Quanto all'ipotesi avanzata dal Direttore Generale, il quale, qualora l'Amministrazione risulti soccombente nel contenzioso con il MEF, non ha escluso che le somme "*illegittimamente utilizzate*" (a dire del MEF) per le progressioni già effettuate tra il 2000 e il 2011 possano essere recuperate rivalendosi direttamente sui lavoratori (con decurtazioni stipendiali), ribadiamo la nostra indisponibilità ad accettare simili scenari.

Qualora si accerti definitivamente che la costituzione dei fondi sia illegittima, la rivalsa dovrà eventualmente avvenire nei confronti dei Dirigenti preposti e dei Revisori dei Conti, oltre che dei consiglieri di amministrazione, che peraltro hanno cospicue indennità per l'espletamento dei loro compiti istituzionali, oltre che un'assicurazione per tali eventi.

Respingiamo con forza questo ennesimo tentativo di far pagare gli eventuali errori (qualora accertati ed accettati!!) di questa Amministrazione e i buchi di bilancio ai lavoratori. Se errore c'è stato, deve essere pagato in solido da chi l'ha eventualmente commesso.

CIB Unicobas e USB P.I.
Università degli Studi di Bari "A. Moro"

